

**SERIE A**

► Il premier ha dedicato un'intera giornata alla squadra: non accadeva da tempo

# «Il Milan resterà mio e avrà un fuoriclasse»

**Berlusconi** smentisce qualsiasi trattativa e indica le strategie  
«Non spendo un soldo in più e metterò un giovane in panchina»

DAL NOSTRO INVIATO  
**ANTONELLO CAPONE**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LESMO (MB)** Il Milan riconquista Silvio Berlusconi. E Silvio Berlusconi fa un discorso per riconquistare i milanisti: «Non venderò mai, il Milan mi appartiene ed è cucito addosso come gli affetti più grandi. Continuate a fidarvi di me. Soltanto che da presidente del Consiglio non posso spendere un soldo in più di quello che già spendo. Certo, se c'è in vendita un fuoriclasse che fa fare il salto di qualità, lo compro. Uno alla Ronaldo». Per ora il futuro ripartirà dal settore giovanile, quello dei valori da far emergere in questo momento di grandi difficoltà, ma anche di grande entusiasmo per la ripresa che c'è: basta saperla vedere e rimboccarsi le maniche per costruirla tutti assieme. Guiderà il Milan un tecnico cresciuto nel nostro settore giovanile capace di portare nella prima squadra quei valori dei ragazzi e la psicologia formativa.

E faccio questo discorso qui a Villa Gernetto che diventerà l'Università mondiale dell'eccellenza, intitolata al Pensiero Liberale. Studieranno qui i due migliori ragazzi individuati in ogni Paese e tra gli insegnanti ci saranno i grandi del mondo: Vladimir Putin, Tony Blair, Gerhard Fritz Kurt Schröder, Bill Clinton, Bill Gates... Ormai lavoro per i giovani. Leonardo? Un grande uomo e professionista. Ma un po' testone. Non seguiva quello che gli dicevo. Mai... C'est la vie...».

**Villa settecentesca** Serata Il patron del Milan e presidente del Consiglio passa a Villa Gernetto buona parte della giornata: dal primo pomeriggio alla sera, quando si presenta agli sponsor di oggi e di domani del-



Silvio Berlusconi, 73 anni. Prese il Milan nel 1986 sull'orlo del fallimento. Ha vinto 18 trofei IMAGE SPORT

la società rossonera nel salone della cena di gala assieme all'amico musicista Mariano Apicella e a quattro cantori. Si siede a tavola vicino a Galliani e all'amico Paolucci di Microsoft, intimo Bill Gates. Il Gernetto di Lesmo è la villa settecentesca che il premier ha acquistato 5 anni fa e ristrutturata con cura diretta. La villa è circondata da 36 ettari di bosco, curatissimo. Ieri ancora di più. Che si trattasse di qualcosa di particolare lo si capiva anche dagli accrediti: vagliati anche dalla mitica segretaria di Berlusconi, Marinella. I giornalisti sono invitati dalle 15 alle 17.30. Si viene scortati passo dopo passo. L'auto lasciata in un parcheggio nel verde, poi portano su per il bosco con il auto elettriche, le car del golf. Giardinieri dappertutto. Erba rasata fino all'ultimo secondo.

C'è un bel sole, un vento forte fa sentire il fruscio di alberi secolari. Un paradiso a 28 chilometri da Milano. Arriviamo e Berlusconi c'è. Ma lontano: cappellino e giacca da jogging. Ci portano nel teatro, con passag-

**«Leonardo? Grande uomo e professionista, ma un po' testone. Testardo. Non seguiva quello che gli dicevo. Mai...»**

gio al caffè: gli arredi richiamano La Scala. Parla Galliani delle strategie commerciali. I giornalisti lasciano Villa Gernetto alle 17.30. Ma si resta accampati intorno e alla ricerca di sponsor, nel senso di chi è presente e ti dice che succede col cellula-

re che magari qui è schermato da possibili intercettazioni.

**Il fuoriclasse** Berlusconi si assenta dalla Villa per mezz'ora. Qui è una foresta e chissà quanti passaggi segreti... Torna alle 19.30. E alle 20.20 eccolo nel salone da pranzo. «Siete tutti imprenditori e manager. E vi faccio un discorso da imprenditore e manager. Ma anche da padre di famiglia e da presidente del Consiglio. Tante tensioni, i nostri ragazzi che danno la vita per salvaguardare libertà e democrazia, un Paese che si sta difendendo alla grande dalla crisi economica e che alimenta il rilancio europeo e mondiale. Da ragazzino ho amato il Milan per amore di mio padre che mi portava a San Siro. E voglio che i padri portino i figli in uno stadio felice e sicuro. Poi, se c'è il campione da acquistare...».



IN BALLO



**Filippo Galli**, 47, ex difensore rossonero e tecnico della Primavera, adesso guida le giovanili



**Max Allegri** 42, ha allenato Aglianese, Spal, Grosseto, Sassuolo e Cagliari: esonerato il 13 aprile



**Giovanni Stroppa** 42 anni, ha giocato nel Milan di Sacchi e Capello. Ora è tecnico della primavera

LA SCELTA

## Un colloquio fra Galliani e il numero uno Allegri aspetta

Ci sarà un nuovo incontro nel fine settimana per decidere: con l'ex Cagliari in prima fila

DAL NOSTRO INVIATO  
**ALESSANDRA BOCCI**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LESMO (MB)** Massimiliano Allegri ieri era alla mare a Livorno, ma il suo nome è rimasto nell'aria anche a parecchi chilometri di distanza. Nella giornata piena di Silvio Berlusconi, la prima dedicata al Milan dopo molto tempo, c'è stato anche un colloquio privato con Adriano Galliani, mezzora in cui probabilmente sono state esaminate in maniera più dettagliata le strategie per il futuro. E le quotazioni dell'ex allenatore del Cagliari, apparentemente in ribasso, in realtà tengono. È spuntato anche Giovanni Stroppa, tecnico della Primavera Milan. Ma non è stato ancora deciso niente: Berlusconi e Galliani si incontreranno nel fine settimana per decidere il successore di Leonardo, poi l'annuncio.

**Economie** Allegri è ancora sotto contratto con Cellino e questo è un problema da risolvere, ma non un grosso problema vista l'amicizia che lega il presidente del club sardo ai dirigenti rossoneri. Allegri guadagna 650 milioni l'anno: cifra non impossibile da superare per il Milan, nonostante la politica di austerità imposta dal proprietario. Da emergente, Allegri non pretenderebbe certo una grande campagna acquisti; il suo staff è ridotto e non interferirebbe con la ristrutturazione avviata nel settore medico. E anche questo è in linea con la nuova politica aziendale. Gli uomini che gestiscono il Milan nella quotidianità, Galliani e il ds Braida, da tempo si sono orientati verso il tecnico toscano: una scelta di rottura, non un salto nel buio. E comunque il Milan ha costruito la sua recente grandezza su scelte rischiose. Dunque, la linea illustrata ieri da Berlusconi agli sponsor potrebbe soltanto essere un'indicazione generale, un desiderio per il futuro: creare una linea di continuità fra settore giovanile e prima squadra. Ma la candidatura di Allegri resta viva.

**Inzaghi avanti** Probabile che ieri Galliani abbia illustrato al numero uno rossonero le possibilità per il dopo-Leonardo, e che Berlusconi abbia manifestato le sue perplessità e magari il desiderio di scegliere ancora una volta un uomo di famiglia. La tela del prossimo Milan è ancora da tessere, anche se con le parole pronunciate ieri da Berlusconi il nome di Filippo Galli ha ripreso vigore. Il nuovo allenatore, chiunque sia, troverà ancora Pippo Inzaghi che venerdì rinnoverà il contratto per un altro anno.

GALLIANI IL MILAN VERDE E LA POLITICA COMMERCIALE

## «In prima squadra questi 4 ragazzi»

«Albertazzi, Strasser, Verdi e Adiyah tra i 25. Per cominciare»

DAL NOSTRO INVIATO  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LESMO (MB)** Galliani parla ai giornalisti nella conferenza stampa nel teatro di Villa Gernetto. La possibilità che Berlusconi venda, come dicono alcuni parlamentari che si sono confidati con il settimanale A? «Berlusconi non vende assolutamente. L'ho sentito ieri due volte e oggi, l'ho già visto. E stasera sarà con noi e con gli sponsor. Se volesse vendere ci riceverebbe qui dopo Putin? Chi lo ha colpe-

volizzato e gli ha dato dell'assenteista a San Siro dimentica che Berlusconi ha preso il Milan da un'aula di tribunale dove stava per fallire e l'ha portato sul tetto del mondo, con 18 trofei. Siamo arrivati terzi, ma se avessimo avuto sempre Nesta e Pato avremmo lottato per lo scudetto. Con loro abbiamo viaggiato alla media di 2.50, senza di loro ad 1.50». Galliani sorride: «L'allenatore futuro sarà un giovane. Galli? Tassotti? Allegri? Però c'è un quarto nome che ho ben presente. Ma nessuno ci è ancora arrivato. Intanto ci sono 4 Primavera che faranno parte dei 25: il centrale Michelangelo Albertazzi, il centrocampista Rodney Strasser, gli attaccanti Simone Verdi e Dominic Adiyah». E alle 19 si viene a scoprire il nome di Gal-



**Adriano Galliani, 65 anni, vice presidente del Milan** LAPRESSE

liani: Giovannino Stroppa, anche lui delle giovanili del Milan. Dicono che sia «un po' più tosto di Galli».

**Incremento sponsor** Poi Galliani specifica: «Sono qui vicino al presidente di Infront Marco Bo-

garelli che è il nuovo advisor per il settore commerciale. Abbiamo cambiato molto, avremo meno sponsor e di qualità internazionale che riceveranno maggiore visibilità e opportunità di comunicazione. Il trend di crescita è del 20% ogni anno per tre anni di seguito. No, se siamo qui con gli sponsor e con Berlusconi con noi per tanto tempo vuol dire che il Milan c'è e sarà competitivo. Ma sarà diverso». Sono le 23 quando Galliani e Berlusconi si appartano. Cosa che avevano fatto anche dalle 17.30 alle 18.30. Berlusconi saluta molti ospiti che gli dicono: «Mai ci aveva ricevuto per tanto tempo». Il presidente scherza: «A Bernabeu hanno intitolato uno stadio ed aveva vinto 8 trofei. Io sono a 18...».

a. cap.

## taccuino

PRIMAVERA

**A Macerata sorteggio Final Eight**

► A Macerata oggi (ore 12) si terrà il sorteggio dei quarti di finale. Final Eight dall'1 all'8 giugno a Macerata, Tolentino, Camerino e Civitanova Marche. Queste le squadre per la fase finale: Milan, Lazio, Samp, Genoa, Empoli, Chievo, Palermo e Brescia.

FIORENTINA

**Vargas operato: fermo 1 mese**

**FIRENZE** Juan Manuel Vargas, esterno peruviano della Fiorentina, resterà fermo per circa un mese dopo l'intervento alla cavaglia subito ieri ad Amsterdam.

CALCIO A 5

**Semifinali scudetto: c'è gara-2**

► (g.l.g.) Oggi si gioca gara-2 delle semifinali scudetto di Calcio a 5: Marca-Bisceglie (and 5-5, Tv: 20,30 Rai Sport Più), Montesilvano-Luparense (1-3).

A MILANO

**La Masseroni ospita la Boing Cup**

**MILANO** Alla Masseroni domenica (9.30-18.30) terza edizione della «Boing Cup», torneo Pulcini a 16 squadre